

per base, come nel 1920, dei contratti che stabilivano il consumo di un determinato numero di linee, o di pagine da usufruirsi liberamente durante il corso dell'anno contro corrisponsione di un compenso fisso "a forfait".

Questo sistema di accordi, molto preferibile a quello di inserzioni saltuarie pagate di volta in volta, ha reso possibile la continuità delle inserzioni, con vantaggio dell'efficacia della propaganda.

Volendo continuare tale programma anche nel 1922, non può essere sufficiente il fondo di £ 180.000, non soltanto perché si dovranno accogliere nuove proposte di pubblicità e non si potrà rifiutare qualche richiesta di aumento di corrispettivo ad alcuni giornali o riviste, ma anche per il fatto che nel 1922 la propaganda dovrà essere intensificata particolarmente nelle Terre Redente per affrontar risolutamente ogni opposizione al monopolio assoluto delle assicurazioni vita.

Il Direttore Generale propone quindi che il fondo complessivo stabilito nel 1921